

ATTESTAZIONE INERENTE L'EFFICACIA DELL'AFFIDAMENTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI

Dischi rigidi esterni per backup dati

NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA"

COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" INVESTIMENTO 1.1 "FONDO PER IL PROGRAMMA NAZIONALE DI

RICERCA E PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN)", SETTORE PE3 ,

PROGETTO "Rare-earth single atom MAGnets aNchorEd aT oxide Surfaces as a platform for new low-consumption magnetic dEvices (MAGNETISE)" Codice 2022KXN79M,

finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP B53D23004280006 ,

CIG B2A32AD80F

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 8 del decreto-legge n. 215/2023 convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i. e nello specifico l'art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata ANAC) con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e successivi aggiornamenti;

VISTO il provvedimento Prot. CNR n. 259842 del 23/07/2024, con il quale è stata nominata la Dott.ssa Anna Grazia Stefani quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

VISTO il provvedimento Prot. CNR n. 270165 del 29/07/2024, costituente la decisione di contrattare relativamente all'affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto nei confronti dell'operatore economico PLUG-IN SRL con sede legale in VIA LIBERTA' 12, 20024 GARBAGNATE MILANESE C.F. C.F. 12138740159, P.IVA P.IVA 12138740159;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2024 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato "Contratti pubblici", per le parti relative alle misure premiali e clausole;

CONSIDERATO che sono state effettuate le verifiche, tramite l'utilizzo del sistema FVOE e degli ulteriori Enti certificatori o delle banche dati disponibili, delle dichiarazioni presentate in sede di affidamento in ordine all'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, richiesti per l'esecuzione del contratto, mediante acquisizione dei seguenti documenti:

- certificati generali del Casellario Giudiziale dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 e comma 4, del Codice dai quali non risultano a carico degli interessati elementi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione (ai sensi del comma 1 dell'art. 94 del Codice);
- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato dal quale non risultano annotazioni (ai sensi del comma 5 – lett. a) dell'art. 94 del Codice);
- certificazione di ottemperanza da cui risulta che l'operatore economico è in regola con le disposizioni di legge (ai sensi del comma 5 – lett. b) dell'art. 94 del Codice);
- visura camerale attestante l'inesistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse (ai sensi del comma 5 – lett. d) dell'art. 94 del Codice);

- elenco per estratto delle annotazioni iscritte nel casellario informatico tenuto dall'ANAC da cui non risultano annotazioni che comportino l'esclusione dell'operatore economico (*ai sensi del comma 5 – lett. e) e f) dell'art. 94 del Codice*);
- esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse dal quale emerge la posizione regolare dell'operatore economico (*ai sensi degli artt. 94, comma 6, e 95, comma 2 del Codice*);
- accertamento della regolarità contributiva rispetto all'assolvimento degli obblighi relativi al versamento dei contributi previdenziali mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva dal quale non risultano irregolarità relativamente al versamento dei contributi INPS e INAIL (*ai sensi degli artt. 94, comma 6, e 95, comma 2 del Codice*);

VISTI gli atti della procedura in argomento ed accertata la regolarità degli stessi in relazione alla normativa ed ai regolamenti vigenti;

VALUTATO il principio del risultato ai sensi dell'art. 3 del Codice;

ATTESTA

Che la documentazione acquisita è sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di affidamento dall'O.E. e pertanto il medesimo affidamento è divenuto efficace;

DISPONE

1. Di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 20 e 28 del Codice dei contratti, D.Lgs.36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP

Dott.ssa Anna Grazia Stefani